

COMMISSIONE III

AFFARI ESTERI — EMIGRAZIONE

XV.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 19 GENNAIO 1961

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE BETTIOL

INDICE

	PAG.
Disegni di legge (<i>Discussione e approvazione</i>):	
Contributo all'Organizzazione delle Nazioni Unite per le spese di riattivazione del Canale di Suez (2608)	65
PRESIDENTE	65
SCARASCIA, <i>Relatore</i>	65
STORCHI, <i>Sottosegretario di Stato per gli affari esteri</i>	66
Concessione di un contributo annuo alla Società italiana per l'organizzazione internazionale, con sede in Roma (<i>Approvato dalla III Commissione permanente del Senato</i>) (2650)	66
PRESIDENTE	66
DEL BO, <i>Relatore</i>	66
MONTINI	66
TAMBRONI	66
STORCHI, <i>Sottosegretario di Stato per gli affari esteri</i>	66
Concessione di un contributo annuo alla Società Nazionale « Dante Alighieri » con sede in Roma (2609)	67
PRESIDENTE	67
PINTUS, <i>Relatore</i>	67
CANTALUPO	67
DE MARSANICH	67
STORCHI, <i>Sottosegretario di Stato per gli affari esteri</i>	67
Votazione segreta:	
PRESIDENTE	68

La seduta comincia alle 9,40.

PINTUS, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.
(È approvato).

Seguito della discussione del disegno di legge: Contributo all'Organizzazione delle Nazioni Unite per le spese di riattivazione del Canale di Suez (2608).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge n. 2608 relativo al contributo all'Organizzazione delle Nazioni Unite per le spese di riattivazione del Canale di Suez.

Il Relatore, onorevole Scarascia, ha facoltà di svolgere la sua relazione.

SCARASCIA, *Relatore*. Signor Presidente, onorevoli colleghi. In occasione dei noti avvenimenti del 1956 il Canale di Suez subì dei danni piuttosto notevoli, per la riparazione dei quali l'O.N.U. provvide ad assumere in proprio le spese relative nell'interesse collettivo delle nazioni utenti.

Tali spese sono state ora ripartite fra i vari paesi ed all'Italia compete un carico di 625 milioni di lire.

La V Commissione permanente (Bilancio), investita del parere dalla nostra Commissione, si è già espressa favorevolmente. Il vostro Relatore concorda con i fini del disegno di legge e vi invita ad approvarlo per consen-

III LEGISLATURA — TERZA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 19 GENNAIO 1961

tire il pagamento da parte nostra all'Organizzazione delle Nazioni Unite di una somma che essa ha già anticipata.

PRESIDENTE. Ringrazio l'onorevole Relatore e dichiaro aperta la discussione generale.

Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa.

STORCHI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Il Governo, naturalmente, è d'accordo per l'approvazione del disegno di legge.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli. Ne do lettura, avvertendo che non essendovi emendamenti e nessuno chiedendo di parlare, li porrò successivamente in votazione:

ART. 1.

È autorizzata la spesa di lire 625.000.000, quale controvalore di dollari U. S. A. 1 milione, per il rimborso della quota dovuta dal Governo italiano all'Organizzazione delle Nazioni Unite per le spese di riattivazione del Canale di Suez a seguito degli eventi del 1956.

(È approvato).

ART. 2.

All'onere di lire 625.000.000 derivante dalla applicazione della presente legge si provvederà mediante riduzione dello stanziamento di parte straordinaria dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1960-61, destinato a sopperire agli oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

(È approvato).

Avverto che il disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto al termine della seduta.

Discussione del disegno di legge: Concessione di un contributo annuo alla Società italiana per l'organizzazione internazionale, con sede in Roma (Approvato dalla III Commissione permanente del Senato) (2650).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Concessione di un contributo annuo alla Società italiana per l'organizzazione internazionale, con sede in Roma ».

Comunico che la V Commissione Bilancio ha espresso parere favorevole all'approvazione del provvedimento.

L'onorevole Del Bo ha facoltà di svolgere la relazione.

DEL BO, *Relatore*. Come gli onorevoli colleghi sanno, si tratta di un contributo ormai ordinario a favore della Società italiana per l'organizzazione internazionale, la cui proficua attività è stata già posta in evidenza dall'onorevole Relatore al bilancio degli Ministeri degli affari esteri per il decorso esercizio. La Società italiana per l'organizzazione internazionale ha, infatti, lo scopo di facilitare la conoscenza delle forme di cooperazione internazionale, illustrando l'apporto del nostro paese alle varie organizzazioni; di stabilire contatti tra i nostri studiosi e le organizzazioni stesse e, in particolari circostanze, anche tra i nostri operatori economici e gli ambienti internazionali.

L'attività viene esplicata attraverso la sede centrale di Roma e le sezioni create in altre città: uno degli scopi del presente contributo è di consentire l'apertura di nuove sezioni, per un'attività più decentrata e capillare.

Propongo, pertanto, l'approvazione di questo provvedimento, come è già avvenuto in passato.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

MONTINI. Vorrei dire brevemente che l'esperienza che si ha in merito è circostanziata ed abbastanza completa.

TAMBRONI. Anche io, come Ministro del bilancio, fui favorevole al potenziamento della S.I.O.I.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la discussione generale.

STORCHI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Il Governo sollecita l'approvazione del provvedimento.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli, che, non essendo stati presentati emendamenti, porrò successivamente in votazione:

ART. 1.

È autorizzata la concessione di un contributo annuo di lire 40.000.000, per la durata di cinque esercizi finanziari, a decorrere da quello 1960-61, a favore della Società italiana per l'organizzazione internazionale con sede in Roma.

(È approvato).

ART. 2.

All'onere di cui al precedente articolo si provvederà, per l'esercizio finanziario 1960-

1961, mediante riduzione dello stanziamento di parte straordinaria dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio medesimo, destinato a sopperire agli oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

(È approvato).

Avverto che il disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto in fine di seduta.

**Seguito della discussione del disegno di legge:
Concessione di un contributo annuo alla
Società nazionale « Dante Alighieri » con
sede in Roma (2609).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge n. 2609 concernente la concessione di un contributo annuo alla Società nazionale « Dante Alighieri » con sede in Roma.

Il Relatore, onorevole Pintus, ha facoltà di svolgere la sua relazione.

PINTUS, *Relatore*. Signor Presidente, onorevoli colleghi. L'attività della Società nazionale « Dante Alighieri » è troppo nota perché essa debba essere qui ricordata dal Relatore. Ritengo siano anche a vostra conoscenza le ristrettezze nelle quali si dibatte la società, tanto che molti dei suoi compiti istituzionali non possono essere svolti nella misura in cui dovrebbero esserlo, proprio per carenza di finanziamenti.

Basti pensare che paesi come la Tunisia, la Giordania, l'India, l'Iraq, Malta, il Venezuela ed altri; paesi coi quali l'Italia dovrebbe sentire una certa quale particolare necessità di contatti, soprattutto culturali oltreché economici, sono privi di una rappresentanza, di una sede della « Dante Alighieri »; tanto che la presidenza della società si trova, spesso, nella dura necessità di dover scoraggiare le iniziative che vengono proposte per un ampliamento dell'attività e della struttura periferica dell'ente.

Tra l'altro, moltissime sedi all'estero sono situate in locali assolutamente non degni del decoro dell'istituto, mentre in moltissimi centri la sede stessa è presa a prestito da altre istituzioni similari, anche straniere.

Pertanto si pone, senza alcun dubbio, il problema del finanziamento della Società nazionale « Dante Alighieri », e debbo dire che il presente disegno di legge lo pone in ma-

niera limitata. Bisognerà che il paese si renda conto che per un'attività di questa importanza deve essere erogata una massa ben maggiore di fondi.

Tuttavia, poiché ci troviamo di fronte ad esigenze impellenti, ed a scadenze alle quali la Società « Dante Alighieri » deve far fronte per gli impegni derivanti dalla sua attività svolta nell'interesse della cultura italiana nel mondo, mentre formulo voti affinché si consideri in avvenire la possibilità di ampliare lo stanziamento nonché di ridimensionare l'istituto nella sua struttura organizzativa, come Relatore non posso non raccomandare, ora, alla Commissione l'approvazione del presente disegno di legge per venire incontro alle necessità più urgenti dell'ente.

PRESIDENTE. Ringrazio l'onorevole Relatore e dichiaro aperta la discussione generale.

CANTALUPO. Debbo dire francamente che la « Dante Alighieri » va riformata di sana pianta. Perciò, se si vuol far giungere al Governo un voto della Commissione, un pensiero chiaro e lungimirante dobbiamo proclamare la verità che la « Dante Alighieri » è superata, non serve più com'è. La si continui pure a chiamare « Dante Alighieri », ma se ne faccia uno strumento moderno, in linea con i tempi in cui viviamo e non fermo a cinquanta anni fa.

DE MARSANICH. Mi associo alle esatte osservazioni del collega onorevole Cantalupo.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la discussione generale.

STORCHI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Il Governo, mentre auspica che il provvedimento all'esame venga approvato, prende atto dei voti espressi dagli onorevoli colleghi.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli, che non essendo stati presentati emendamenti, porrò successivamente in votazione:

ART. 1.

È autorizzata la concessione di un contributo annuo di lire 50.000.000, per la durata di cinque esercizi finanziari, a decorrere da quello 1960-61, a favore della società nazionale « Dante Alighieri » allo scopo di facilitare lo sviluppo della sua attività all'estero in conformità dei suoi fini statutari ed in armonia con l'azione svolta dal Ministero degli affari esteri.

(È approvato).

III LEGISLATURA — TERZA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 19 GENNAIO 1961

ART. 2.

All'onere di lire 50.000.000 derivante dall'applicazione della presente legge per l'esercizio finanziario 1960-61, si provvederà mediante riduzione dello stanziamento di parte straordinaria dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio medesimo, destinato a sopperire agli oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

(È approvato).

Avverto che il disegno di legge sarà subito votato a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge oggi esaminati.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione segreta dei disegni di legge:

« Contributo all'Organizzazione delle Nazioni Unite per le spese di riattivazione del Canale di Suez » (2608):

Presenti e votanti	16
Maggioranza	9
Voti favorevoli	16
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

« Concessione di un contributo annuo alla Società italiana per l'organizzazione internazionale, con sede in Roma » (2650):

Presenti e votanti	16
Maggioranza	9
Voti favorevoli	16
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

Concessione di un contributo annuo alla Società nazionale " Dante Alighieri " con sede in Roma » (2609):

Presenti e votanti	16
Maggioranza	9
Voti favorevoli	15
Voti contrari	1

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Bettiol, Brusasca, Bucciarelli Ducci, Cantalupo, Del Bo, De Marsanich, Gui, Jervolino Maria, Martino Edoardo, Montini, Pajetta Giuliano, Pintus, Scarascia, Spadola, Tambroni e Vedovato.

La seduta termina alle 11,10.

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. FRANCESCO COSENTINO

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI